



Delibera della Giunta Regionale n. 213 del 24/05/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

GRUPPO DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEI COMMISSARI NOMINATI EX
ART. 1, COMMA 2 D.L. 26-11-2010 N. 196, CONVERTITO IN LEGGE 24-1-2011 N.1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'art. 1, comma 2, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/1/2011, n. 1, dispone che *“al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica , nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentite le Province e gli enti locali interessati, alla nomina per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinario, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenza tecnico-giuridiche, i quali con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'art. 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti.”*;
- b. che il citato articolo dispone altresì che *“ i Commissari predetti svolgono, in luogo del Presidente della Regione Campania, le funzioni già attribuite al Sottosegretario di Stato di cui all'art. 1 del D.L. 23/5/2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/7/2008 n. 123 avvalendosi , per l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente comma, degli Uffici della Regione e delle Province interessate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate nell'ambito dei bilanci degli enti interessati”*;
- c. con i sottoelencati Decreti Presidenziali sono stati nominati i suddetti Commissari:
- c.1 n. 46 del 23/3/2011: *“Nomina Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR di Santa Maria Capua Vetere, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani”*;
- c.2 n. 47 del 23/2/2011: *“Nomina Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR di Battipaglia, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani”*;
- c.3 n. 64 del 23/3/2011 *“Nomina Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure finalizzate alla individuazione dei siti e alla realizzazione di impianti di discarica nel territorio della provincia di Napoli;*
- c.4 n. 79 del 6/4/2011 *“Nomina Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR in località Pianodardine del Comune di Avellino, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani”*;
- c.5 n. 83 del 12/4/2011 *“Nomina Commissario Straordinario per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione presso lo STIR del Comune di Casalduni di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.*
- c.6 n. 85 del 14/04/2011 *“Nomina Commissario Straordinario ai fini dell'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione presso impianti STIR di Giugliano e di Tufino degli*

impianti di digestione anaerobica della frazione organica derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani”;

- d. che, come disposto dai sopra citati decreti presidenziali, detti Commissari“ *per l’espletamento dell’incarico si avvarranno, ai sensi del citato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010, degli uffici della Provincia competente, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell’ambito del bilancio del predetto Ente, oltre che del supporto degli uffici regionali competenti, dell’ARPAC e dei competenti Dipartimenti della ASL;*

CONSIDERATO

- a. che l’art. 9 della L.R. n. 11 del 4/7/1991 prevede che: *“Affinché siano realizzati i progetti di intervento e di studio di carattere straordinario, possono essere costituiti, in via temporanea, gruppi di lavoro a carattere interdisciplinare ai quali viene assegnato personale a tempo pieno. I gruppi di lavoro possono altresì essere costituiti perché assolvano ad esigenze anche ricorrenti di integrazione funzionale. I gruppi di lavoro sono costituiti con deliberazione della Giunta Regionale. Nel provvedimento di costituzione devono essere indicati:*

- a) il Presidente e/ o gli Assessori dai quali il gruppo dipende funzionalmente;*
- b) il Dirigente di prima qualifica funzionale dirigenziale incaricato;*
- c) i componenti del gruppo;*
- d) gli obiettivi;*
- e) le modalità di funzionamento.*

Il gruppo di lavoro è disciplinato dall’ articolo 3 della Legge regionale n. 41 del 16 ottobre 1978. Esso ha la durata massima di mesi sei, prorogabile eccezionalmente per un massimo di mesi sei.

- b. che l’articolo 3 della L.R. n. 41 del 16/10/1978 prevede che: *“Per realizzare progetti di studio e di intervento, di carattere non ricorrente, possono essere costituiti gruppi speciali di lavoro ai quali vengono assegnati dipendenti regionali, anche non a tempo pieno. In questo ultimo caso, i medesimi possono essere assegnati a più unità o continuare a prestare la loro opera presso il servizio di appartenenza. Finalizzati gli obiettivi prefissati, l’Unità Operativa si scioglie e i componenti rientrano ai servizi di provenienza. Il Presidente della Giunta provvede, con proprio decreto, in attuazione del deliberato assunto dalla Giunta regionale, a determinare la durata, le modalità di funzionamento e la composizione del gruppo di lavoro, affidandone la sovrintendenza operativa ad un Assessore e l’ attività di coordinamento ad un funzionario del livello direttivo”;*

- c. che la deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 14/12/2010, ad oggetto *“Redazione piano di gestione dei rifiuti urbani ex articolo 7 legge regionale 28/3/2007, n. 4, modificata dalla legge regionale 14/04/2008 n. 4 - Collaborazione con la Seconda Università di Napoli ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990”* ha stabilito:

“d.1 di avvalersi, per la redazione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, della collaborazione del Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli;

d.2 di demandare al Coordinatore dell’Area 21 l’approvazione, previa acquisizione del parere dell’Avvocatura regionale, e sottoscrizione di una convenzione, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. che preveda i tempi, coerenti con le esigenze prospettate, gli oneri finanziari e le modalità della collaborazione;”

- d. che con decreto dirigenziale n. 14 del 30/12/2010, ad oggetto: *“Attuazione DGR 897 del 14/12/2010 - Approvazione schema di convenzione tra Regione Campania e Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli per l’elaborazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - Costituzione Gruppo di Lavoro”* è stato approvato uno schema di convenzione tra la

Regione Campania e il Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli per la redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania ed è stato costituito un Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività in carico alla Regione Campania, previste dalla citata convenzione, ai fini della predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e delle attività connesse alla relativa procedura di valutazione ambientale strategica, integrata con la valutazione di incidenza;

- e. che in data 31/12/2010 è stata effettivamente stipulata la suddetta convenzione nella quale, all'art. 2 si prevede che: *“le Parti si impegnano a collaborare per l'elaborazione e la redazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania”*;
- f. che, in attuazione della citata deliberazione n. 897/2010 e del citato DD n. 14/2010, è stata proposta ed adottata la deliberazione n. 127 del 28/04/2011 con la quale si prende atto della Proposta di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania, predisposta secondo le procedure sopra descritte;
- g. che in tale proposta sono pianificate, tra le altre, le azioni poste in capo ai Commissari di cui ai decreti presidenziali sopra elencati;
- h. che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28/01/2011 – art. 15 – è stata costituita una Struttura di Missione preposta, tra l'altro, all'*“eventuale supporto alla Regione Campania, se richiesto, nelle attività di organizzazione dei flussi dei rifiuti, nella ricorrenza delle oggettive condizioni di necessità ed urgenza normativamente previste”*;

RAVVISATA

- a. l'urgenza di garantire adeguato supporto alle attività dei precitati Commissari onde consentire un rapido ed efficiente espletamento dei compiti connessi alla realizzazione di impianti nella Regione Campania destinati al recupero, alla produzione e alla fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti;

RITENUTO

- a. pertanto opportuno ed urgente procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro qualificato che operi anche in raccordo con l'Assessorato all'Ambiente, come espressamente richiesto dal competente Assessore con nota n.2749/SP dell'11/04/2011 e con ulteriori successivi chiarimenti, come supporto tecnico/amministrativo al fine di favorire lo scambio di informazioni e con esso il coordinamento e l'omogeneità delle azioni commissariali;

VISTI

- a. il D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge n. 26 del 24/1/2011;
- b. la L.R. n. 41 del 16/10/1978 recante: *“Modifiche ed integrazioni della Legge regionale 14 maggio 1975, n. 29 concernente: “ Norme sull' ordinamento amministrativo della Regione”*
- c. la L.R. n. 11 del 04/07/1991 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale”*;
- d. i Decreti Presidenziali:
 - d.1 n. 46 del 23/3/2011,
 - d.2 n. 47 del 23/2/2011,
 - d.3 n. 64 del 23/3/2011,

- d.4 n. 79 del 6/4/2011,
- d.5 n. 83 del 12/4/2011,
- d.6 n. 85 del 14/04/2011;
- e. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28/01/2011;
- f. la lettera dell'Assessore all'Ambiente n. 2749/SP dell'11/04/2011 con la quale si richiede l'istituzione di un gruppo di lavoro a sostegno delle attività dei Commissari nominati per la realizzazione degli impianti di biodigestione anaerobica e dell'impiantistica per lo smaltimento dei rifiuti urbani;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DELIBERA

1. di costituire, su proposta dell'Assessore all'Ambiente, un Gruppo di Lavoro tecnico/amministrativo finalizzato al supporto alle attività dei Commissari previsti dall'art. 1 comma 2 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011 e nominati con Decreti Presidenziali n. n. 46 del 23/3/2011, n. 47 del 23/2/2011, n. 64 del 23/3/2011, n. 79 del 6/4/2011, n. 83 del 12/4/2011, n. 85 del 14/04/2011;
2. di stabilire che il Gruppo di lavoro sarà nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, sarà posto alle dipendenze funzionali dell'Assessore all'ambiente e sarà composto da:
 - 2.1 n. 1 dirigente dell'AGC 21 con funzioni di coordinamento,
 - 2.2 n. 2 funzionari della stessa AGC,
 - 2.3 n. 1 dirigente dell'AGC 05,
 - 2.4 n. 1 dirigente dell'ARPAC,
 - 2.5 n. 1 funzionario dell'ARPAC,
 - 2.6 da n. 4 esperti esterni alle predette Amministrazioni in possesso di specifiche competenze e professionalità tra cui i componenti appartenenti al gruppo di lavoro di cui al DD. N. 14 del 30/12/2010 ed i rappresentanti della Struttura di Missione di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28/01/2011;
3. Il Gruppo di lavoro opererà in raccordo con un funzionario designato da ciascuno dei seguenti Enti:
 - 3.1 Amministrazioni provinciali competenti;
 - 3.2 Società Provinciali per la gestione dei rifiuti;
 - 3.3 ASL competenti;
4. il Gruppo opererà come supporto tecnico/amministrativo ai Commissari in premessa, nominati con i Decreti presidenziali di cui al precedente punto 1, con l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni e con esso il coordinamento e l'omogeneità delle azioni commissariali;
5. le modalità di funzionamento, la durata e la sovrintendenza operativa saranno definite con Decreto del Presidente della Giunta regionale;
6. le attività dei componenti del Gruppo sono svolte a titolo gratuito;
7. di trasmettere il presente provvedimento:

- 7.1 all'Assessore all'Ambiente,
- 7.2 al Capo di Gabinetto del Presidente,
- 7.3 ai Commissari nominati ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 196/2010 convertito in legge n. 1 del 24/1/2011 e dei decreti presidenziali attuativi;
- 7.4 al Coordinatore dell'AGC dell'A.G.C. 05,
- 7.5 al Coordinatore dell'AGC 21,
- 7.6 al Direttore Generale dell'ARPAC,
- 7.7 al Dipartimento di Scienze ambientali della Seconda Università di Napoli,
- 7.8 alla Struttura di Missione ex art. 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28/01/2011;
- 7.9 al Settore "Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC.